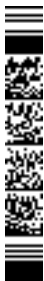


CLBO/2026/4 del 26 giugno 2026

CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

Oggetto: Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani – PEF del servizio per gli anni 2026 - 2029, consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 5. lettera c) della L.R. 23/2011 e proposta al Consiglio d'Ambito – Territorio di 47 comuni della Città Metropolitana di Bologna e 3 comuni della Provincia di Firenze, gestore Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile



CLBO/2026/4

CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

L'anno **2026** il giorno **26** del mese di **giugno** alle ore **14:00** presso la sede di ATERSIR in Bologna via Cairoli 8/F si è riunito mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Bologna convocato con lettera protocollo PG.AT/2026/0008100 del 24/06/2026, in seduta telematica.

La registrazione della seduta è conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Città metropolitana di Bologna	Cima Franco	Consigliere	SI	10,0000
Alto Reno Terme			NO	0,7013
Anzola dell'Emilia	Iovino Paolo	Sindaco	SI	1,1271
Argelato	Zoboli Laura	Assessore	SI	0,9235
Baricella	Gurioli Elena	Vice Sindaco	SI	0,7073
Bentivoglio	Galletti Oriana	Assessore	SI	0,6142
Bologna	Borsari Simone	Assessore	SI	31,1752
Borgo Tossignano			NO	0,4115
Budrio	Pezzi Stefano	Assessore	SI	1,6033
Calderara di Reno			NO	1,2191
Camugnano	Masina Marco	Sindaco	SI	0,2982
Casalecchio di Reno	Morotti Alice	Assessore	SI	2,9927
Casalfiumanese	Casella Silvano	Assessore	SI	0,4210
Castel d'Aiano			NO	0,3041
Castel del Rio			NO	0,2503
Castel di Casio	Bertacci Daniele	Sindaco	SI	0,4167
Castel Guelfo di Bologna	Cenni Tomas	Assessore	SI	0,5145
Castello d'Argile			NO	1,6218
Castel Maggiore	Vignoli Luca	Sindaco	SI	1,7903
Castel San Pietro Terme	Serotti Silvia	Assessore	SI	0,6738
Castenaso	Scalambra Elisabetta	Assessore	SI	1,4199
Castiglione dei Pepoli			NO	0,5793
Crevalcore	Martelli Marco	Sindaco	SI	1,2281
Dozza	Pezzi Barbara	Assessore	SI	0,6743
Firenzuola	Buti Giampaolo	Sindaco	SI	0,5060
Fontanelice	Salvini Massimo	Consigliere	SI	0,3077
Gaggio Montano	Pucci Giuseppe	Sindaco	SI	0,5352
Galliera	Zanni Stefano	Sindaco	SI	0,5933
Granarolo dell'Emilia	Ricci Alessandro	Sindaco	SI	1,1566
Grizzana Morandi			NO	0,4622
Imola	Spada Elisa	Assessore	SI	5,6593



Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Lizzano in Belvedere	Piacenti Paolo	Vice Sindaco	SI	0,3271
Loiano			NO	0,5004
Malalbergo	Pocaterra Ivano	Assessore	SI	0,8713
Marradi	Badiali Andrea	Vice Sindaco	SI	0,3832
Marzabotto	Cevenini Laura	Consigliere	SI	0,6920
Medicina	Bonetti Massimo	Assessore	SI	1,4741
Minerbio	Tugnoli Fabrizio	Vice Sindaco	SI	0,8558
Molinella	Bernardi Bruno	Sindaco	SI	1,3937
Monghidoro	Panzacchi Barbara	Sindaco	SI	0,4503
Monte San Pietro	Masina Erika	Assessore	SI	1,0055
Monterenzio			NO	0,6391
Monzuno	Pasquini Bruno	Sindaco	SI	0,6564
Mordano	Gallignani Luigi	Assessore	SI	0,5188
Ozzano dell'Emilia	Corrado Mariangela	Vice Sindaco	SI	1,2583
Palazzuolo sul Senio			NO	0,2428
Pianoro	Neri Silvia	Assessore	SI	1,5425
Pieve di Cento	Borsari Luca	Sindaco	SI	0,7209
Sala Bolognese	Trapella Ornella	Assessore	SI	0,8259
San Benedetto Val di Sambro			NO	0,4878
San Giorgio di Piano	Zoboli Giorgia	Assessore	SI	0,8815
San Giovanni in Persiceto	Bracciani Alessandro	Assessore	SI	2,3572
San Lazzaro di Savena	Bonafè Sara	Assessore	SI	2,7366
San Pietro in Casale			NO	1,1597
Sant'Agata Bolognese			NO	0,7365
Sasso Marconi			NO	1,3215
Valsamoggia	Zanardi Andrea	Assessore	SI	2,6561
Vergato	Argentieri Giuseppe	Sindaco	SI	0,7486
Zola Predosa	Cardo Sergio	Assessore	SI	1,6685

Presenti n. 44 quote 89,3626

Assenti n. 15 quote 10,6374



Riconosciuta la validità della seduta, Elisa Spada, in qualità di Coordinatrice, assume la presidenza del Consiglio e invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani – PEF del servizio per gli anni 2026 - 2029, consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 5. lettera c) della L.R. 23/2011 e proposta al Consiglio d'Ambito – Territorio di 47 comuni della Città Metropolitana di Bologna e 3 comuni della Provincia di Firenze, gestore Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l'articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l'articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente”;

viste inoltre:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);
- la deliberazione dell'Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM”;



- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione dell'Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif";
- la deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante "Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l'anno 2024" (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante "ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative";
- la deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2024, 513/2024/R/COM, recante "Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per il sub-periodo 2025-2027 e del parametro beta asset per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas";
- la deliberazione dell'Autorità 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)";
- la deliberazione dell'Autorità 4 novembre 2025, 480/2025/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)";

vista la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57 del 02/12/2025, recante "criteri per la definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente nell'attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3). Aggiornamento per gli anni 2026 e 2027";

premesse che il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani (SGR) nel territorio dei comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella,



Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato e Zola Predosa, della Città Metropolitana di Bologna e dei Comuni di Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio della Provincia di Firenze, è attualmente gestito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile in base al Contratto di servizio decorrente dal 1.1.2022 con scadenza al 31.12.2036;

dato atto che le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, come previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, sono considerate come valori massimi, rispetto ai quali prevedere eventuali detrazioni quando sia presente un corrispettivo contrattuale di valore inferiore;

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione, per il quale ATERSIR è Ente Territorialmente Competente (ETC) ai sensi dell'art. 1 del MTR-3, opera il Gestore Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile [nel seguito del presente atto denominato "*Gestore*"] che svolge il servizio integrato, mentre nel 2026 i comuni di Alto Reno Terme, Bentivoglio, Bologna, Camugnano, Casalecchio di Reno, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Galliera, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monterenzio, Monzuno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, Valsamoggia, Vergato sono soggetti gestori dell'attività di gestione del tributo e di residue attività operative;

richiamate:

- la nota PG/AT/2025/0006898 del 15/07/2025 indirizzata a tutti i gestori del Servizio Rifiuti dei bacini dell'Emilia-Romagna recante le nuove modalità operative di raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2025/2026 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, illustrate ai gestori tramite apposita riunione telematica svolta in data 24/07/2025, che prevedono l'utilizzo della piattaforma telematica SII approntata anche a tale scopo da parte dell'Agenzia;
- la nota PG/AT/2025/0007327 del 28/07/2025 indirizzata a tutti i gestori del Servizio Rifiuti dell'Emilia-Romagna recante: "Raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2025/2026 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani – MTR3";

considerate:

- la nota PG/AT/2025/0008642 del 11/09/2025 indirizzata ai gestori del Servizio Rifiuti recante le ipotesi di aggiornamento delle modalità di calcolo dei parametri e coefficienti di competenza dell'ETC previsti dal metodo rifiuti MTR-3, con richiesta di presentazione di eventuali osservazioni e proposte da parte dei gestori stessi, nell'ottica di concertazione tra le parti promossa dalla regolazione ARERA;
- la riunione telematica svolta in data 13/11/2025, con cui sono stati presentati ai gestori gli esiti di tale attività, finalizzata alla presentazione della proposta in Consiglio d'Ambito;
- la nota PG/AT/2025/11129 del 14/11/2025 indirizzata al gestore HERA S.p.A., recante la richiesta di dati per i macro-indicatori R1 e R2, propedeutica all'aggiornamento dei parametri di competenza dell'ETC;
- la risposta pervenuta dal gestore HERA S.p.A., sulla piattaforma SII contenente i dati dei macro-indicatori R1 e R2;



- la nota PG/AT/2026/1090 del 04/02/2026 con cui ATERSIR ha fornito al gestore riscontro in merito alle risultanze finali relative ai macro-indicatori R1 e R2, da considerare ai fini del calcolo di taluni parametri di competenza dell'ETC nel MTR-3;

richiamate:

- la nota PG/AT/2025/0007537 del 01/08/2025 indirizzata a tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna recante: "Raccolta dati comunali e documenti necessari alle predisposizioni dei Piani Economico Finanziari del Servizio Gestione Rifiuti Urbani per il periodo regolatorio 2026/29", facente riferimento all'utilizzo della citata piattaforma telematica SII anche per la presentazione e validazione dei dati comunali, secondo le modalità presentate ai Comuni con un apposito webinar in data 25/06/2025;
- la documentazione fornita dai comuni interessati sulla piattaforma SII, contenente i dati di rispettiva competenza propedeutici alla predisposizione del PEF grezzo, conservati nella piattaforma e protocollati agli atti di ATERSIR;
- la relazione di validazione dei dati comunali dei bacini tariffari dei Comuni interessati, operata dall'ETC anche a seguito di contraddittorio informale tra le parti, conservata sulla piattaforma SII e protocollata agli atti di ATERSIR;

richiamate inoltre:

- la nota PG/AT/0001222 del 06/02/2026 indirizzata a tutti i Gestori dell'Emilia-Romagna recante "Indicazioni relative alla trasmissione dei PEF "grezzi" per gli anni 2026/29 del Servizio Rifiuti Urbani relativi ai bacini tariffari gestiti, ai fini della determinazione delle Entrate Tariffarie ai sensi del MTR-3";
- la documentazione fornita dal gestore attraverso la piattaforma SII e tramite questa conservata agli atti di ATERSIR, necessaria alle attività di verifica e validazione dei dati e dei documenti propedeutici alla predisposizione dei PEF grezzi del servizio rifiuti, oggetto di numerose proficue interlocuzioni e contraddittorio informale svoltisi tra il gestore e l'ETC;
- la nota PG/AT/2026/4859 del 1/04/2026, con cui ATERSIR:
 - o ha notificato al gestore la positiva conclusione della validazione svolta, i cui esiti, raccolti in apposita relazione, sono stati messi a disposizione del gestore tramite la piattaforma SII;
 - o ha comunicato al gestore i valori dei parametri e indicatori di competenza dell'ETC per il bacino tariffario di riferimento, calcolati ai sensi della citata deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57/2025, messi a disposizione del gestore attraverso l'apposita funzione di reportistica della piattaforma SII;
 - o ha messo a disposizione del gestore, sempre attraverso la reportistica della piattaforma SII, i dati validati da ATERSIR relativi ai bacini tariffari interessati;
- la proposta di PEF grezzo del servizio rifiuti per il bacino gestionale costituito dai 50 comuni sopra richiamati, predisposta dal gestore, caricata e conservata sulla piattaforma SII, relativa al periodo regolatorio 2026/2029;

considerato che la proposta di PEF grezzo è stata oggetto di confronto con i Comuni interessati ed è stata verificata da parte della struttura tecnica di ATERSIR, avendo a riferimento:

- la coerenza con i dati di bilancio presentati da gestore e Comuni, oggetto di apposite validazioni da parte dell'ETC;
- la correttezza delle componenti di congruaggio metodologico previste per il terzo periodo regolatorio, in particolare le componenti obbligatorie RC_{IMP} , RC_{FATT} , $RCA(T-T_{max})_{pre}$, la



componente facoltativa RCI_{25} , e le eventuali componenti RC_{RET} , RC_{WACC} , RC_{CO116} , RC_{CO} , RC_{COI} ;

- la rispondenza ai parametri e coefficienti regolatori previsti da MTR-3 determinati per il bacino tariffario di riferimento da parte dell'ETC, ai sensi della citata deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57/2025, ed in particolare dei parametri $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, γ_a , ω_a , X_a , b_a , e la congruità nella valorizzazione degli indicatori $R1$, $R2$, H ;
- l'adeguatezza nella valorizzazione del coefficiente $K_{reg,a}$, necessario alla definizione del limite alla crescita delle entrate tariffarie, entro i limiti del quadrante regolatorio di riferimento individuato dall'ETC per il bacino tariffario, coerente con le previsioni di miglioramento o consolidamento dei servizi affidati;
- l'opportunità di valorizzare gli oneri previsionali eventualmente necessari al raggiungimento degli obiettivi della gestione;
- la necessità di esplicitare le detrazioni ai costi riconosciuti da metodo MTR-3 per effetto di eventuali previsioni contrattuali che determinano un corrispettivo ad essi inferiore;

dato atto che saranno possibili ulteriori successive verifiche a cura di ATERSIR:

- sul conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti di aumento del limite alla crescita delle entrate tariffarie (nonché degli eventuali relativi oneri previsionali) al fine di valutare la necessità di congruagli secondo quanto disciplinato dal Titolo V del MTR-3 e quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57/2025;
- un controllo della coerenza tra i valori di PEF approvati ed il montante tariffario considerato nell'applicazione delle tariffe all'utenza da parte del gestore;

dato atto che resteranno agli atti della struttura tecnica di ATERSIR gli altri documenti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029 del bacino territoriale dei 47 comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterezenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato e Zola Predosa, della Città Metropolitana di Bologna e dei comuni di Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio della Provincia di Firenze, gestito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile., ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. B) e c) L.R. 23/2011 e della Determinazione ARERA 1/2025 - DTAC, ed in particolare:

- Tool di calcolo comprensivo dello schema di PEF (allegato 1 della determinazione 1/2025 - DTAC);
- Relazione di accompagnamento (secondo lo schema dell'allegato 2 della determinazione 1/2025 - DTAC);
- Dichiarazioni di veridicità del Gestore e dei Comuni (secondo i formati degli allegati 3 e 4 della determinazione 2/2025 - DTAC);

considerato inoltre che:



- il PEF 2025 inizialmente approvato con deliberazione del Consiglio d'ambito numero 33 del 15 aprile 2024 per il biennio 2024-2025 è stato riaperto per la rettifica dell'annualità 2025 e riapprovato con deliberazione del Consiglio di ambito numero 19 del 15 aprile 2025;
- nell'istruttoria per la definizione del PEF contrattuale 2026 è stato definito un conguaglio sul PEF 2025 pari a 586.601 euro;
- in fase successiva, il Gestore sulla base di dati aggiornati ha rideterminato il conguaglio 2025 in € 1.095.785 ma i tempi oramai non erano più compatibili con un supplemento di istruttoria e, conseguentemente, l'approfondimento su questa ulteriore determinazione sarà condotta durante l'istruttoria per il calcolo del PEF contrattuale 2027;
- il PEF contrattuale 2026 è stato calcolato secondo una metodologia condivisa in Ufficio di Presidenza ed in Consiglio che rappresenta un primo passo verso la puntuale ripartizione dei costi di servizio del bacino gestionale derivanti dal contratto vigente; in particolare, è stato ripartito il costo dei trattamenti e smaltimenti e dei ricavi da vendita delle frazioni differenziate e, successivamente, è stato applicato un "cap" che limita al +1% l'effetto di tali attribuzioni puntuali al fine di contenere eccessive variazioni rispetto alla pianificazione economica precedente;
- è stato definito il PEF contrattuale 2026 che ammonta complessivamente sull'intero bacino, al netto dei rimandi ad anni successivi, a 173.488.686 € che ha ulteriormente tenuto conto delle seguenti evoluzioni:
 - con nota prot. AT_7540 del 9 giugno 2026 l'Agenzia, sulla base del confronto con il Comune di Castel d'Aiano ed il gestore, ha annullato il conguaglio 2024 relativo a manifestazioni e servizi non programmabili per 1.534,87 euro;
 - con nota prot. AT_7847 del 17 giugno 2026 l'Agenzia, su specifica richiesta del Sindaco di Alto Reno Terme, ha sospeso dal conteggio dei conguagli del 2024 ricadenti sul 2026, l'importo di 24.330,24 euro riferibili agli interventi di raccolta straordinaria degli ingombranti con volumetria ricompresa tra 1 e 5 metri cubi, per assoggettarla ad un procedimento teso a chiarire eventuali responsabilità legate alla segnalata situazione di diffuso e crescente abbandono. L'esito del procedimento sarà considerato ai fini della rideterminazione del PEF contrattuale 2027;
 - con riferimento all'incontro svoltosi in data 17 giugno 2026 assieme al Gestore HERA s.p.a. e ai Comuni che hanno rimandato le loro trasformazioni di servizio rispetto al cronoprogramma offerto in sede di gara, sono stati trattati i maggiori costi di trattamento del rifiuto indifferenziato derivanti dai mancati obiettivi raggiunti rispetto agli obiettivi contrattuali; gli importi complessivi si riferiscono per l'annualità 2023 a 847.526 euro, per l'annualità 2024 a 1.474.043 euro e, per il 2025 a 960.864 euro per un totale di 3.282.432. Sulla base delle diverse posizioni assunte dalle parti, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ha proposto di stralciare questi costi per assoggettarli ad un procedimento di verifica del cui esito si terrà conto nella rideterminazione del PEF contrattuale 2027 e definizione del PEF 2028. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio locale svoltosi in data 25 giugno ha esaminato la proposta considerando che, nell'ambito degli aumenti previsti nell'annualità 2026 e relativi all'aumento del corrispettivo come disposto dal contratto, agli incrementi derivanti dall'adeguamento del contratto collettivo delle cooperative sociali e dalle altre componenti di costo, qualora la decurtazione di tali importi comportasse un valore di PEF in calo rispetto al 2025, tale PEF fosse riportato ad un valore positivo. In questo modo, si genera un accantonamento di 625.803 euro sul 2026 per questi specifici Comuni che, sulla base dell'esito del procedimento sopra richiamato, qualora emergesse la riconoscibilità di tali costi, possa essere utilizzato a



contenimento degli aumenti, considerato che tali maggiori importi richiesti dal Gestore si riferiscono alle annualità 2023, 2024 e 2025.

- con deliberazione numero 3 del 26 giugno, il Consiglio locale di Bologna ha preso atto che, per il Comune di Pieve di Cento, il contratto prevede un chilometraggio di spazzamento annuale inferiore rispetto alle precedenti dotazioni di servizio ante gara, insufficiente a soddisfare le esigenze del territorio e ha deliberato di condividere e perequare la spesa integrativa rispetto al corrispettivo di base a livello di bacino gestionale al fine di rendere sostenibile l'integrazione del servizio di spazzamento per il Comune di Pieve di Cento per 40.013 € annui e che, per il solo 2027, tale importo sia pari a 80.026 euro per recuperare anche la quota del 2025;
- che alla fine del percorso sopra delineato il PEF contrattuale 2026 si è rideterminato in 171.792.920 euro (allegato 1)
- ai fini della presente seduta, non essendo ancora disponibile il tool di calcolo che riporta la declinazione del PEF 2026_2029 richiesto dai formati previsti dall'Autorità, viene sottoposto al parere del Consiglio locale solamente il corrispettivo contrattuale 2026 lato Gestore, elaborato secondo i dettagli sopra richiamati.

considerato che i costi rappresentati nel corrispettivo contrattuale 2026 lato Gestore (allegato 1 al presente atto) comprendono anche:

- gli importi per il riconoscimento del riequilibrio economico determinato da Atersir con PG 6529 del 11 maggio 2026 su istanza del gestore;
- i costi incrementali per il rispetto degli standard di qualità Tecnica e contrattuale previsti da ARERA e non nei servizi di base del Contratto;
- le quote di funzionamento di ATERSIR aggiornate al 2026;
- le quote di alimentazione del Fondo d'Ambito ex LR 16/2015 e ss.mm.ii aggiornate al 2026;
- le quote di alimentazione del "fondo calamità" ex art. 34 della Legge Regionale n. 19 del 21 dicembre 2012 cd. "Legge finanziaria regionale 2013" ed ex Delibera di Giunta Regionale n. 2128 del 15 dicembre 2025 aggiornate al 2026;;
- le quote stabilite per la copertura dei costi di gestione post operativa delle discariche come riportati nella Determinazione dirigenziale n. 150 del 21 maggio 2026;
- le quote relative al riconoscimento dei mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale e alla tariffa integrata ambientale come da determina dirigenziale ATERSIR n. 99 del 2 aprile 2026;
- per i bacini tariffari a Tariffa corrispettivo, se richiesto dai Comuni, sono stati inseriti importi a copertura di costi residui sostenuti dai comuni nell'attività di recupero delle tariffe emesse precedentemente in regime di TARI e/o altre partite minori;

considerato inoltre che questo Consiglio ritiene sostenibile la socializzazione dei costi di raccolta del rifiuto indifferenziato nei comuni che adottano il modello Porta a porta con frequenza 1/7 anziché 1/14 (come previsto dal contratto affidato) stabilendo che dal 2028 tale socializzazione terminerà e che pertanto i comuni dovranno scegliere se passare a frequenza di raccolta 1/14 e quindi non avere spese oppure sostenere tali costi a titolo di servizio integrativo. Si stabilisce che una parte di tali comuni possa passare a 1/14 già nel 2027, nel qual caso il minor costo generato sul pef complessivo sarà riconosciuto a tutti i comuni che hanno socializzato tale spesa a valere sull'anno $n - 2$;

ritenuto che il PEF così predisposto ed allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

dato atto, inoltre, che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti resi nelle forme di legge, con voti favorevoli n. 31, quote 80,8434, astenuti n. 10, quote 6,7174 (Comuni di Camugnano, Castel di Casio, Firenzuola, Gaggio Montano, Malalbergo, Marzabotto, Monghidoro, Monzuno, Pianoro, Vergato), contrari n. 3 (Comuni di Galliera, Lizzano in Belvedere, San Giorgio di Piano), quote 1,8019;

DELIBERA

1. di condividere la predisposizione del corrispettivo contrattuale 2026 lato Gestore, elaborato secondo i dettagli sopra richiamati, non essendo ancora disponibile il Piano Economico finanziario del servizio gestione rifiuti urbani 2026_2029, per il bacino gestito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile, composto dai 47 comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato e Zola Predosa, della Città Metropolitana di Bologna e dai comuni di Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio della Provincia di Firenze, , determinata ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-3 definito dalla Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, riassunta nella tabella allegata alla presente, redatta secondo gli schemi di cui allegato 1 della determinazione 1 DTAC/2025;
2. di rinviare a successivi atti l'espressione del parere di competenza ex art. 7, comma 5. lettera c) della LR 23/2011 sulla completa predisposizione del Piano Economico finanziario del servizio gestione rifiuti urbani per gli anni 2026-2029.



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 4 del 26 giugno 2026

Oggetto: Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani – PEF del servizio per gli anni 2026 - 2029, consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 5. lettera c) della L.R. 23/2011 e proposta al Consiglio d'Ambito – Territorio di 47 comuni della Città Metropolitana di Bologna e 3 comuni della Provincia di Firenze, gestore Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente del
Servizio Gestione Rifiuti Urbani
Paolo Carini

Bologna, 26 giugno 2026



Approvato e sottoscritto

La Coordinatrice

Elisa Spada

Il segretario verbalizzante

Grazia Lucisano



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Responsabile di pubblicazione

Elisabetta Montanari

Bologna, 1 settembre 2026

